



VERBALE

INCONTRO NELLA FRAZIONE DI SALITTO

L'anno 2012, il giorno 24 del mese di febbraio, alle ore 18.15, presso il centro sociale della frazione di Salitto del Comune di Olevano sul Tusciano, piazza Umberto I, sono presenti:

Carmine Salerno (Progettista Puc di Olevano sul Tusciano - Responsabile Ufficio Governo del Territorio, Comune di Olevano sul Tusciano)

Isidoro Fasolino (Coordinatore tecnico della convenzione di consulenza scientifica tra Comune di Olevano sul Tusciano e Università di Salerno)

Carla Eboli (Responsabile operativo della convenzione di consulenza scientifica tra Comune di Olevano sul Tusciano e Università di Salerno)

Nello De Sena (Collaboratore della convenzione di consulenza scientifica tra Comune di Olevano sul Tusciano e Università di Salerno)

La cittadinanza tutta

Il presente incontro è indetto nell'ambito dell'iter di formazione del *piano urbanistico comunale* (Puc), oggetto di convenzione stipulata tra il Comune di Olevano sul Tusciano e il Dipartimento di Ingegneria Civile dell'Università di Salerno, incaricato del supporto tecnico-scientifico alla redazione del suddetto Puc, mediante il *Gruppo di Tecnica e pianificazione urbanistica* (GTpu).

Isidoro Fasolino – Università degli Studi di Salerno

Premette che il presente è il terzo di sei incontri, indetti dall'amministrazione comunale e parte integrante della prima fase di stesura del Piano urbanistico comunale, la partecipazione iniziale.

Esponde un esempio di Preliminare di Piano.

Presenta il gruppo di lavoro al servizio della consulenza tecnica scientifica e gli strumenti di cui il Comune di Olevano sul Tusciano si dovrà dotare: cartografia comunale; Pdp; Puc; Ruc; Api; Ra; Cuas; Za; Siad; Carte geognostiche. Quanto alla redazione del Puc, elenca le fasi fondamentali e i tempi di realizzazione:

- partecipazione iniziale (tre mesi);
- redazione del preliminare di piano (sei mesi);



- consultazione del preliminare di piano (tre mesi);
- redazione del Puc e delle elaborazioni integrative (sei mesi);
- partecipazione finale e approvazione degli enti preposti.

Mostra alla platea un mezzo diretto per l'acquisizione delle informazioni in merito alla redazione del Puc, la pagina web www.pucolevanosultusciano.it e l'idea di bandire un concorso per il logo del Puc di Olevano sul Tusciano e di coinvolgere le scuole per un progetto dal nome "città dei bambini", tramite il quale capire il punto di vista degli studenti sulla città che vorrebbero.

Espone agli intervenuti alcuni elaborati della proposta preliminare del Piano territoriale di coordinamento provinciale (Ptcp) della Provincia di Salerno, pubblicati sul sito della Provincia di Salerno a pochi giorni dall'incontro in essere, illustrando la collocazione del comune di Olevano sul Tusciano nell'ambito identitario dell'Area metropolitana di Salerno-Valle dell'Irno-Picentini ed evidenziando la mancata approvazione da parte della Provincia di Salerno dell'osservazione del Comune di Olevano sul Tusciano, che chiese alla Provincia, insieme ai Comuni di Eboli e Battipaglia di istituire un nuovo ambito identitario che riunisse tutti i comuni della piana del Sele. Continuando la rassegna sul Ptcp, sottolinea lo sviluppo dell'ambito territoriale dell'area metropolitana di Salerno-Valle dell'Irno-Picentini che prevede 18.000 alloggi al 2019; indica l'appartenenza della frazione di Ariano e Salitto all'unità di paesaggio "pendici sud orientali dei Picentini" e della frazione di Monticelli all'unità di paesaggio "Piana del Sele".

Presenta, con particolare attenzione alla frazione di Salitto, una rassegna di elaborati grafici di inquadramento territoriale: i siti delle ex cave, censite dal Piano regionale delle attività estrattive (Prae), per le quali si pone il problema della riconversione d'uso o della rinaturalizzazione; le zone del territorio di Olevano sul Tusciano protette, essendo tale comune interessato dal Parco dei Monti Picentini; le zone a protezione speciale e siti di interesse comunitario.

Aggiunge che dal Ptcp si evince che il territorio di Olevano sul Tusciano è caratterizzato da tre paesaggi: Piana del Sele (Monticelli); Pendici sud orientali dei Picentini (Ariano e Salitto); Monti Picentini orientali (il territorio a nord di Salitto)

Ponendo particolare attenzione alla frazione di Salitto chiarisce una prima idea di perimetrazione dei sei centri storici dei sei borghi che costituiscono la frazione di Salitto.

Resoconta, per la frazione di Salitto, le attrezzature per la collettività: per l'istruzione, quelle religiose, i beni tutelati e da tutelare e il complesso produttivo più importante, l'azienda avicola dismessa.

Precisa che tutto ciò che risulta dismesso sarà oggetto di recupero.

Presenta un calcolo preliminare delle aree destinate a standard urbanistici: parcheggi pubblici; verde attrezzato per il gioco e lo sport; attrezzature di interesse comune; attrezzature per l'istruzione; attrezzature religiose. Evidenzia la carenza di standard per ogni frazione e per ogni funzione. Nel Prg redatto dal prof. Giannattasio si prevedevano 30 mq/ab di standard urbanistici, previsione



forte rispetto alla dotazione minima imposta dalla normativa nazionale di 18 mq/ab.

Passa in rassegna le osservazioni e gli spunti emersi negli incontri precedenti tenutisi nel centro parrocchiale di Monticelli il 03/02/2012, con oggetto del dibattito la frazione di Monticelli, e nella biblioteca comunale di Ariano il 17/02/2012, con oggetto del dibattito la frazione di Ariano, evidenziando eventuali vocazioni del territorio olevanese:

- 1.naturalità, testimonianze culturali e beni archeologici noti e potenzialmente ritrovabili;
- 2.energie rinnovabili;
- 3.partecipazione attiva ai processi di trasformazione in essere e in previsione della Piana del Sele;
- 4.direttrici di sviluppo diverse per ogni frazione;
- 5.edilizia residenziale sociale;
- 6.artigianato, con particolare riferimento allo sviluppo dell'area nei pressi di via Frosano;
- 7.commercio lungo la Sp29;
- 8.olivicoltura;
- 9.mobilità, migliore collegamento con lo svincolo autostradale di Battipaglia e collegamenti più efficienti tra le tre frazioni;
- 10.valorizzazione del centro storico di Monticelli, prevedendo strutture di tipo ricettivo.

Illustra delle idee progettuali a sostegno degli spunti emersi nei precedenti incontri, mostrando un nuovo importante asse viario di collegamento tra Monticelli e Ariano, che costeggia il fiume Tusciano, un altro a sostegno della vocazione artigianale dell'area adiacente a via Frosano e un altro ancora che collega Ariano con Monticelli, proposta dal geom. Mirra, ma che genera qualche perplessità nel gruppo di consulenza e tra gli intervenuti.

Presenta l'idea, emersa dall'incontro incentrato su Ariano, del Parco fluviale lungo il Tusciano. L'estensione di tale intervento va dall'ex cartiera al campo sportivo di Ariano, la larghezza deve essere ancora definita. Tale parco potrebbe prevedere, nel rispetto dei vincoli, funzioni di tipo ricreativo, ricettivo, sportivo, percorsi pedonali, ciclabili, a cui si potrebbero affiancare strutture ricettive di supporto insediabili in volumetrie già esistenti.

Alle ore 18.45 si apre la discussione

Carmino Salerno – Dirigente dell'Ufficio Tecnico di Olevano sul Tusciano

Precisa che l'idea del Parco fluviale potrebbe coinvolgere anche la frazione di Salitto.

Gerardo Caruccio – Assessore del Comune di Olevano sul Tusciano



Evidenzia l'esistenza di un progetto stradale esecutivo per il collegamento tra i comuni di Olevano sul Tusciano e di Acerno, che coinvolge l'area a nord del possibile intervento chiamato "Parco fluviale".

Ricorda l'attuale presenza, lungo il fiume Tusciano, di piccole attività a carattere ricettivo, il cui lavoro andrebbe valorizzato e incentivato.

Marco Pastorino – Avvocato, cittadino di Olevano sul Tusciano

Chiede all'ing. Salerno precisazioni sull'asse stradale per il collegamento tra i comuni di Olevano sul Tusciano e di Acerno

Carminio Salerno – Dirigente dell'Ufficio Tecnico di Olevano sul Tusciano

Risponde citando il Bure del 6 febbraio, nel quale si fa riferimento ad uno stanziamento a favore della Comunità Montana e del Comune di Olevano sul Tusciano per un tracciato viario, non percorribile da mezzi pesanti, che colleghi Olevano sul Tusciano con Acerno.

Gerardo Caruccio – Assessore del Comune di Olevano sul Tusciano

Denuncia la mancanza di parcheggi e di un sistema infrastrutturale efficiente per la frazione di Salitto, in modo particolare per il borgo Capocasale; evidenzia la presenza di abitazioni disabitate e cadenti.

Propone un intervento denominato "Senso unico turistico" (Sut) che coinvolge la frazione di Salitto, finora esclusa, nei percorsi turistici olevanesi ipotizzando dei parcheggi per bus turistici e navette che collegano i parcheggi con le località turistiche di interesse.

Sottolinea che Salitto è la porta d'ingresso per il Parco dei Monti Picentini, e per le aree montane. Inoltre la storia di Olevano è tutta qui.

Ricorda l'approvazione dei progetti di recupero dei centri storici di Sopramonticelli, di Ariano e di Salitto e denuncia la realizzazione della sola pavimentazione del centro storico di Ariano.

Isidoro Fasolino – Università degli Studi di Salerno

Evidenzia come questa potrebbe essere la vocazione della frazione.

Carminio Salerno – Dirigente dell'Ufficio Tecnico di Olevano sul Tusciano

Afferma che ogni intervento previsto nel Puc dovrà trovare nello stesso strumento urbanistico le risorse necessarie per realizzarlo, ad esempio attraverso incentivi o premialità.

Marco Pastorino – Avvocato, cittadino di Olevano sul Tusciano

Denuncia l'abbandono della frazione di Salitto da parte della politica. Invita la consulenza, malgrado sia la frazione demograficamente più povera, a prevedere aree di trasformazione, in quanto per via della mancanza di abitazioni, di poli artigianali, di aree di aggregazione, molti salittesi si sono visti costretti a trasferirsi nella frazione di Monticelli.



Gerardo Caruccio – Assessore del Comune di Olevano sul Tusciano

Evidenzia, vista la crisi demografica della frazione di Salitto, il rischio della chiusura delle scuole elementari

Paola De Rosa – Architetto, cittadino di Olevano sul Tusciano

Denota la presenza nella frazione di Salitto dei centri storici più importanti e chiarisce che il Complesso De Rosa-Carucci a seguito del terremoto del 1980, dopo la delocalizzazione, per evitare che venisse abbattuto fu richiesta e ottenuta l'apposizione del vincolo. Denuncia l'abbandono della frazione di Salitto da parte dell'amministrazione comunale. Dichiarata le sue perplessità sulla settorializzazione degli incontri per frazioni.

Isidoro Fasolino – Università degli Studi di Salerno

Risponde all'arch. Paola De Rosa, affermando che c'è stato, Cipu, e ci saranno incontri che riguarderanno il territorio nella sua interezza.

Paola De Rosa – Architetto, cittadino di Olevano sul Tusciano

Accusa la politica post-terremoto di distruzione dei centri storici. Testimonianza lampante di ciò è Salitto, con i suoi edifici storici abbandonati e i suoi nuclei abitati dapprima continui ed ora isolati.

Denuncia l'assenza di servizi e i problemi di accessibilità alla frazione

Luigi Peccia – Cittadino di Olevano sul Tusciano

Vede nel turismo la vocazione più idonea alla frazione di Salitto. Per fare in modo che tale settore possa decollare afferma che la frazione ha bisogno, pur considerando i notevoli problemi geologici del sito, di: parcheggi; una migliore infrastrutturazione, indicando come indispensabile un nuovo tracciato viario alle spalle dei borghi salittesi; di nuove opportunità per i privati di investire in strutture ricettive.

Paola De Rosa – Architetto, cittadino di Olevano sul Tusciano

Ammette la presenza di problemi geologici, ma li circoscrive ad una parte della frazione, manifestandosi meravigliata che tali criticità possano essere estese a tutta la frazione, in modo particolare nei pressi del complesso De Rosa-Carucci.

Isidoro Fasolino – Università degli Studi di Salerno

Assicura che saranno redatti degli elaborati, a valle di studi geologici approfonditi, che daranno esaurienti risposte sugli argomenti appena discussi. Scioglie il dibattito e dà appuntamento a venerdì 9 marzo presso l'aula consiliare, frazione di Ariano, per l'incontro aperto alle forze economiche professionale e imprenditoriali.

La seduta si chiude alle ore 20.40